

GUERRA E PACE
a cura di Mara Borzone

Fernando Andolcetti, Eliseo Andriolo, Cristina Balsotti, Cosimo Cimino, Elisa Corsini, Sandro Del Pistoia, Paolo Fiorellini, Silvia Garzonotti, Emanuele Giannelli, Alessio Guano, Claudia Guastini, Stefano Lanzardo, Leona K, Franco Martera, Beppe Mecconi, Ester Pasqualoni, Francesco Ricci, Danilo Sergiampietri, Roberta Signani, Vittorio Sopracase, Giuliano Tomaino

Inaugurazione: sabato 23 maggio 2015, dalle 18.00

In mostra fino al 6 giugno 2015

Atelier C 18, Via Curtatone 18, La Spezia

Sabato 23 maggio, alle ore 18, si inaugura Guerra & pace presso l'Atelier C18, via Curtatone 18, La Spezia. 21 gli artisti invitati a partecipare: Cosimo Cimino e Fernando Andolcetti del Gabbiano; Giuliano Tomaino con Sandro Del Pistoia, Paolo Fiorellini, Stefano Lanzardo, Claudia Guastini, Francesco Ricci, Cristina Balsotti, ossia la Factory, quindi Elisa Corsini e Franco Martera, Vittorio Sopracase e Leona K, Emanuele Giannelli, Ester Pasqualoni, Beppe Mecconi, Alessio Guano, Danilo Sergiampietri, Roberta Signani, Eliseo Andriolo e, per finire, la padrona di casa, Silvia Garzonotti. A cura di Mara Borzone, che nella presentazione scrive: *"questo periodo ormai lungo e apparentemente privo di guerre in Europa, dal '45 in poi, passerà alla storia come avvenne per la pax romana. Ma la guerra c'è, non piovono bombe, ma il fuoco mediatico e non solo è ugualmente subdolo e inquietante, lavora sotto traccia, per esplodere con effetti pulp cinematografici, molta retorica e conseguente indignazione. Guerra e pace (L. Tolstoj, 1865 -'69) descrive con le parole la battaglia di Borodino, soggetto amato dai pittori del tempo, ma oggi le battaglie non si combattono più con le baionette, sono molto meno plastiche, per nulla scenografiche, e allora gli artisti come le vedono?"* Nei modi più disparati, qualcuno prevede ciò che la guerra porterà, altri ne prevedono gli armamenti, con tutta la feroce ironia di cui sono capaci, altri ancora la descrivono per immagini (Goya li chiamava I disastri della guerra). Per non parlare delle conseguenze, migrazioni comprese, o dei conflitti familiari. La guerra è lutto, parlarne aiuta, e ascoltare la voce degli artisti ancora di più.

Info: 349 2538053, silvia.sg364@gmail.com

Orario: da lunedì a venerdì 17/19 - sabato e domenica solo su appuntamento.